LABORATORIO DI PYTHON

DEFINIZIONE ED USO DELLA RICORSIONE IN PYTHON

10 Aprile 2019



Una funzione è ricorsiva se, **nella sua definizione**, compare (direttamente o indirettamente) una chiamata a se stessa.

Risolvere un problema ricorsivamente significa:

- Identificare il caso / i casi base: quelli per i quali la soluzione è banale, e la possiamo restituire direttamente
- Supporre di avere, come "per magia", già la soluzione al problema ma in un caso "più semplice" (es. se come parametro abbiamo un numero n, possiamo supporre di avere già la soluzione nel caso si abbia n 1 come parametro; se abbiamo una stringa come parametro, possiamo supporre di avere già la soluzione per una sua sottostringa...)
- Usiamo la soluzione del problema più semplice, in aggiunta a qualche operazione, per risolvere il problema generale.

Vogliamo calcolare il fattoriale di n

• Identificare il caso base: per definizione, 0! = 1

Vogliamo calcolare il fattoriale di n

• Identificare il caso base: per definizione, 0! = 1

 Supporre di avere, come "per magia", già la soluzione al problema ma in un caso "più semplice". Supponiamo dunque di avere già fattoriale (n-1) Vogliamo calcolare il fattoriale di n

• Identificare il caso base: per definizione, 0! = 1

```
2 if n == 0:
return 1
```

- Supporre di avere, come "per magia", già la soluzione al problema ma in un caso "più semplice". Supponiamo dunque di avere già fattoriale (n-1)
- Usiamo la soluzione del problema più semplice, in aggiunta a qualche operazione, per risolvere il problema generale. Se ho già il fattoriale (n-1), mi basterà moltiplicarlo per n per ottenere n!.

```
4 return n*fattoriale(n-1)
```

Vogliamo calcolare il fattoriale di n

• Identificare il caso base: per definizione, 0! = 1

```
2 if n == 0: return 1
```

- Supporre di avere, come "per magia", già la soluzione al problema ma in un caso "più semplice". Supponiamo dunque di avere già fattoriale (n-1)
- Usiamo la soluzione del problema più semplice, in aggiunta a qualche operazione, per risolvere il problema generale. Se ho già il fattoriale (n-1), mi basterà moltiplicarlo per n per ottenere n!.

```
4 return n*fattoriale(n-1)
```

· Complessivamente:

```
def fattoriale(n):
    if n == 0:
        return 1
    return n*fattoriale(n-1)
```

Vogliamo scrivere una funzione **ricorsiva potenza(b,e)** che presi due numeri *b* ed *e* calcoli *b*^{*e*} (senza usare l'operatore potenza **)

• Identificare il caso base: per definizione, $b^0 = 1$

Vogliamo scrivere una funzione **ricorsiva potenza(b,e)** che presi due numeri *b* ed *e* calcoli *b*^{*e*} (senza usare l'operatore potenza **)

• Identificare il caso base: per definizione, $b^0 = 1$

 Supporre di avere, come "per magia", già la soluzione al problema ma in un caso "più semplice". Supponiamo dunque di avere già potenza(b,e-1) (cioè il valore di be-1) Vogliamo scrivere una funzione **ricorsiva potenza(b,e)** che presi due numeri *b* ed *e* calcoli *b*^{*e*} (senza usare l'operatore potenza **)

• Identificare il caso base: per definizione, $b^0 = 1$

- Supporre di avere, come "per magia", già la soluzione al problema ma in un caso "più semplice". Supponiamo dunque di avere già potenza(b,e-1) (cioè il valore di be-1)
- Usiamo la soluzione del problema più semplice, in aggiunta a qualche operazione, per risolvere il problema generale.

Vogliamo determinare se una stringa è palindroma (esattamente, cioè se s==s[::-1]) in modo ricorsivo.

• Identificare il caso base: per definizione, se len(s)==0 o len(s)==1 la stringa è palindroma.

Vogliamo determinare se una stringa è palindroma (esattamente, cioè se s==s[::-1]) in modo ricorsivo.

- Identificare il caso base: per definizione, se len(s)==0 o len(s)==1 la stringa è palindroma.
- Supporre di avere, come "per magia", già la soluzione al problema ma in un caso "più semplice". Supponiamo dunque di avere già una funzione che ci dice se s[1:-1] (cioè ho tolto il primo e l'ultimo carattere) è palindroma o no (cioè supponiamo di sapere già se palindroma(s[1:-1]))

Vogliamo determinare se una stringa è palindroma (esattamente, cioè se s==s[::-1]) in modo ricorsivo.

- Identificare il caso base: per definizione, se len(s)==0 o len(s)==1 la stringa è palindroma.
- Supporre di avere, come "per magia", già la soluzione al problema ma in un caso "più semplice". Supponiamo dunque di avere già una funzione che ci dice se s[1:-1] (cioè ho tolto il primo e l'ultimo carattere) è palindroma o no (cioè supponiamo di sapere già se palindroma(s[1:-1]))
- Usiamo la soluzione del problema più semplice, in aggiunta a qualche operazione, per risolvere il problema generale: se s[1:-1] è palindroma, allora s è palindroma solo se cioè anche il primo e l'ultimo carattere sono uguali)

ESERCIZIO

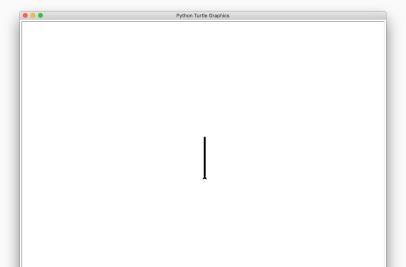
Scrivere una funzione **ricorsiva** che, presa come parametro una stringa, ne restituisca l'inversa (senza ovviamente usare usare il **doppio** operatore di slicing [::-1])

ESERCIZIO

Scrivere una funzione **ricorsiva** che prende come parametro una qualsiasi sequenza (tupla, stringa,...) e restituisce l'elemento minimo della sequenza. *Non usare* **for**, **while**, **min**.

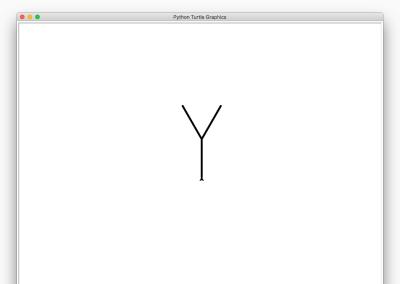
ALBERO RICORSIVO

Un albero di livello 1 è un segmento rivolto verso l'alto. Notare che dopo aver disegnato il segmento, la turtle ritorna nella sua posizione iniziale.



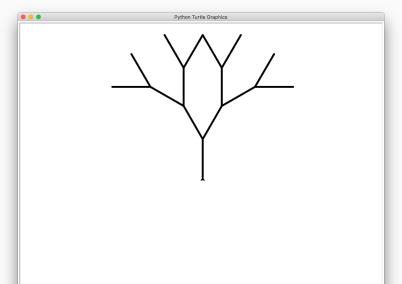
ALBERO RICORSIVO

Un albero di livello 2 è un segmento, sovrastato da due alberi di livello 1 inclinati rispettivamente di -30° e di $+30^{\circ}$



ALBERO RICORSIVO

Un albero di livello 4 è un segmento, sovrastato da due alberi di livello 3 inclinati rispettivamente di -30° e di $+30^{\circ}$



Un albero di livello n è un segmento, sovrastato da due alberi di livello n-1.

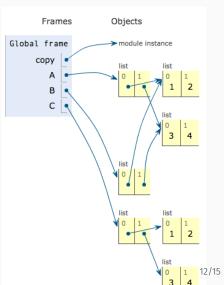
- Caso base: Un albero di livello 1 è un segmento rivolto verso l'alto.
- Ipotesi induttiva: So disegnare un albero di livello n-1.
- Soluzione generale:
 disegno un segmento e
 poi invoco il disegno dei
 due alberi di n-1,
 opportunamente orientati.

```
import turtle
def albero(n):
    if n < 1
        return
    if n == 1: #caso base
        turtle.forward(100)
        turtle.backward(100)
    else #caso ricorsivo
#Programma di prova
#guardo in su
turtle.setheading(90)
#vado velocissimo
turtle.speed(0)
turtle.pensize(5)
albero(4) #provo
```

DEEP COPY

Se una lista ha al suo interno liste annidate, non basta usare .copy().

```
import copy
A = [[1,2],[3,4]]
#copy() crea una copia della
    lista, ma non delle
    sottoliste
#di cui vengono copiati solo i
    riferimenti
B = A.copy()
#deepcopy permette invece di
    creare una copia
    indipendente
#andando in profondita' nelle
    sottoliste
C = copy.deepcopy(A)
```



Scrivere una funzione copiaprofonda(L) che crea una deep copy della lista L di elementi qualsiasi a qualsiasi livello di annidamento (es. [1, [[2,4.5],[3,"ciao"]]]) senza usare la funzione deepcopy.

Idea con ricorsione e iterazione: scorrere ogni elemento della lista e decidere se va inserito direttamente nella lista risultato (è un valore) oppure nella lista risultato ne va inserita una deepcopy (è una lista).

Idea con sola ricorsione: suppongo di avere già la deepcopy dal secondo elemento in poi. Decido in modo analogo al precedente se prendere il primo elemento (è un valore) o una sua deepcopy (è una lista).

Sia

$$Fibonacci(n) = \begin{cases} 0 & \text{se } n = 0 \\ 1 & \text{se } n = 1 \\ Fibonacci(n-1) + Fibonacci(n-2) & \text{se } n > 1 \end{cases}$$

Scrivere una funzione **ricorsiva ListaFibonacci(n)** che restituisce una lista con la sequenza da *Fibonacci*(0) a *Fibonacci*(n), compreso. Non usare liste ausiliarie o funzioni ausiliarie.

Es.: ListaFibonacci(10) restituirà [0, 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34].

Suggerimenti: fare attenzione alla definizione corretta dei due casi base; fare uso della lista che si sta costruendo come strumento per "ricordare" i valori precedenti già calcolati.



- 1. Scrivere una funzione **ricorsiva** che calcoli la somma dei primi n numeri naturali dispari. **Non usare for o while**. (NB: Ad esempio se n = 5, i primi 5 numeri dispari sono 1, 3, 5, 7, 9)
- 2. Scrivere una funzione **ricorsiva** che prende come parametri una tupla \mathbf{t} e un numero \mathbf{n} , e restituisce una nuova tupla in cui ogni elemento è stato moltiplicato per n. Esempio: t=(4,2,5,3), n=2, la funzione restituisce (8,4,10,6). **Non usare for o while**.
- Scrivere una funzione ricorsiva che presa come argomento una lista (semplice, non annidata) e un elemento, restituisce una nuova lista identica in cui sono stati eliminati gli elementi uguali a quello passato come parametro. Non usare while o for.